

L'intervista



Gli alunni della 2^A, della 2^B e della 2^C intervistano il
Dirigente Stefano Simionato e il Maestro Adriano Pasti sullo
stagno della scuola A. Frank
2 aprile 2009



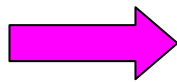
*Questa scuola è stata costruita 30 anni fa. Io sono arrivato come maestro nel 1980 o 81, comincio a non ricordare...
Subito dopo è arrivata la maestra Laura. Quasi 10 anni dopo è arrivato il maestro Adriano. Il giardino della scuola era quasi assolutamente piatto, quasi deserto. C'erano solo 1 o 2 alberi e la siepe di lauro che circonda il giardino a nord e ad ovest, piccolina, piccolina.*

Lo stagno

• L'anno preciso è scritto in alcuni documenti che sono qui a scuola e in vecchi quaderni che non riesco più a trovare, in cui avevamo scritto la cronaca della costruzione dello stagno.

Era il 1992?

• La maestra Rosanna: no **1994**, abbiamo una delibera del Consiglio di Circolo.



Quando è stato costruito?

Perché è stato costruito?



“Quando è arrivato il maestro Adriano, ho pensato, ecco c'è qualcuno che ha la mia stessa passione di andare a cercare gli animaletti nei fossi, perché con i bambini che avevo io, andavo spesso nei fossi vicino alla scuola a cercare i girini e i tritoni. Qui fossi non ce ne sono e il canaletto qui vicino, invece, è inquinato, le rive sono ripide, perciò non si può utilizzare. **Perché non ce lo costruiamo noi un fosso?**”

Perché in quel posto?



Ci vuole il permesso...



•- Abbiamo scelto quel posto perché era facile da recintare, e poi non si poteva costruire in mezzo al giardino perché qualcuno avrebbe potuto caderci dentro.

•- Non solo – interviene il maestro Adriano – abbiamo scelto quel posto perché era lontano dal canale e perciò dai topi.

- Una volta che abbiamo avuto il permesso dalla Direttrice Scomparin, che conoscete anche voi perché c'era l'anno scorso, abbiamo scelto il posto, che forma dare e quanto grande doveva essere lo stagno. Abbiamo dovuto calcolare anche quanti soldi sarebbero serviti per comprare i materiali.

Chi l' ha costruito?



• - Il maestro Adriano, il maestro Stefano, non ero direttore, e il papà di un bambino di nome Salvatore Seno che ci ha aiutato dall'inizio alla fine dello scavo. Poi è intervenuta una terza persona, il fornitore del calcestruzzo che è arrivato con una grossa **betoniera**.

Come è stata fatta la buca?



Perché c'è l'isoletta?



• - Con un *vanghetto* e un *piccone* perché lì non c'è terra, in realtà in quel lato del giardino c'era uno strato di quasi un metro di calcinacci, abbandonati nel giardino quando è stata costruita la scuola, ma anche da altre persone perché abbiamo trovato piastrelle non della scuola: era diventata una discarica. **La fatica è stata enorme per scavare questo buco!**



-Ad un certo punto non riuscivamo più a scavare nella parte centrale allora abbiamo deciso di lasciare quel pezzo di terra come un'isoletta.



Perché è poco profondo?

Come è stato costruito?



• - Perché non ce la facevamo più a scavare poi era più sicuro per i bambini.



- Dopo lo scavo abbiamo steso una rete che si usa per i solai delle case.



... poi la colata di cemento con la betoniera.

Il cemento serve ad impedire che l'acqua esca, però da solo non basta, infatti abbiamo provato a riempirlo e l'acqua si è proprio "assorbita"

Il cemento da solo non trattiene l'acqua. Bisogna mettere un materiale che chiude quei buchini piccoli, piccoli che sono nel cemento: questo materiale è il cemento osmotico



Quando hanno messo l'acqua?



- Ricordo che, appena finito di costruire la vasca di cemento e messo l'impermeabilizzazione, cioè che non fa scappare l'acqua, abbiamo messo un po' d'acqua per vedere se lo stagno la teneva .

- In aggiunta all'acqua di rubinetto, messa con la canna, abbiamo aggiunto acqua di fosso che conteneva uova di insetto come la libellula, lumachine.



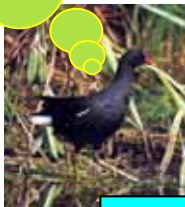
Quando hanno messo i girini?



- Io ho portato i tritoni e poi con Stefano siamo andati alle cave, che assomigliano agli stagni, e abbiamo cercato pesciolini, lumache d'acqua qualche pianta.



Ho paura in questo canale, me ne vado nello stagno dei bambini



- Una mattina, dopo qualche anno, nello stagno abbiamo scoperto pulcini di gallinella d'acqua: una gallinella forse non si sentiva sicura nel canale ed era venuta a depositare le uova nello stagno.



- Non abbiamo mai messo quasi niente di animali, ma appena ricoperto il fondo d'acqua, c'erano già tre rane che erano andate dentro, perché avevano sentito che quello era un posto adatto a loro.



Quando hanno piantato gli alberi nell'isoletta



- Sono nati da soli, perché ci sono certi semi che scelgono il posto dove nascere. Gli alberi che avete visto nell'isoletta sono il salice e l'ontano, che sono delle piante che amano le zone umide, quando un seme finisce là, trova una zona adatta e l'albero cresce.



fine